

DELIBERAZIONE N. 10

In data: 23.01.2014

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA  
GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE PIANO TRIENNALE ANTICORRUZIONE.

L'anno duemilaquattordici il giorno ventitre del mese di gennaio alle ore 19:30 nella sala delle adunanze consiliari

previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano

---

1	PUGLIA MARIO	P
2	LODOVICI GIOVANNI	P
3	COLETTI LUIGI	P
4	PELLINACCI MIRNA	P
5	FRANCHI PIERO	P

TOTALE PRESENTI: 5  
TOTALE ASSENTI: 0

---

Assiste il Segretario Comunale Sig. DOTT.SSA ANTONELLA CUGURRA il quale provvede alla redazione del presente verbale.  
Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. PUGLIA MARIO assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Premesso:

- Che la legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*" ha previsto, oltre ad una serie di misure repressive, anche alcune misure preventive per contrastare la corruzione e l'illegalità nelle pubbliche amministrazioni, introducendo delle azioni rivolte ad incrementare la trasparenza ed i controlli interni;

- Che tale legge individua la Commissione per la Valutazione, la Trasparenza e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche (CiVIT), quale Autorità Nazionale Anticorruzione che approva il Piano nazionale anticorruzione ed impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dotarsi di un piano di prevenzione della corruzione, nonché di individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione. Tale figura ha il compito di proporre all'organo di indirizzo politico dell'ente il Piano triennale di prevenzione della corruzione e di definire le procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione, provvedendo, altresì:

a) alla verifica dell'efficace attuazione del piano e della sua idoneità;

b) alla verifica dell'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

c) ad individuare il personale da inserire nei programmi di formazione;

la suddetta legge stabilisce che l'organo di indirizzo politico, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, adotti il Piano triennale di prevenzione della corruzione curandone la trasmissione al Dipartimento Funzione Pubblica ed alla Regione interessata;

la CIVIT ha approvato il Piano nazionale anticorruzione con deliberazione n.72 in data 11 settembre 2013;

Considerato:

Che l'organo di indirizzo competente nei comuni all'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione, può essere identificato con la Giunta comunale (così come precisato anche nella nota dell'ANCI del 21 marzo 2013 recante "Disposizioni in materia di anticorruzione") a cui spetta ex art. 48 del TUEL l'adozione, in base al criterio della competenza residuale, di tutti gli atti che non siano riservati dalla legge al Consiglio comunale (nelle cui competenze rientrano solo i piani finanziari nonché quelli territoriali ed urbanistici);

Che l'art. 1 comma 7 della legge 190/2013 stabilisce che il Responsabile della prevenzione della corruzione negli enti locali venga individuato, di norma, nel Segretario Generale e conseguentemente con proprio decreto n. 108 del 9 aprile 2013 il Sindaco ha individuato il Responsabile della prevenzione della corruzione nel Segretario Generale;

Che l'art. 34 bis, comma 4, del Decreto legge n. 179/2012, convertito nella legge n. 221/2012, ha differito il termine per l'adozione del piano triennale di prevenzione alla corruzione al 31 gennaio 2014;

Visto :

- il D.lgs n. 33 del 14-3-2013, con cui sono stati disciplinati gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni in attuazione dell'art. 1 commi 35 e 36 della legge 190/2012 (c.d. legge "anticorruzione");
- l'art. 10 del D.lgs 33/2013 che prevede, per ogni amministrazione, l'adozione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- l'art. 43 del D.lgs 33/2013 che prevede l'obbligo di indicare nel Programma triennale per la trasparenza e l'integrità il nominativo del Responsabile della trasparenza e che il Sindaco, con decreto n. 25 del 3.10.2013 ha nominato il Vice Segretario Generale;

Considerato:

- Che tale Programma costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di "performance";

---

Visto:

- Che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate ai sensi dell'art. 10, comma 2, del D.lgs 33/2013 con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione e che detto Programma può costituire una sezione del Piano di prevenzione della corruzione;

- Che il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità proposto dal Segretario Generale, Responsabile della prevenzione della corruzione, allegati al presente provvedimento;

- Che con deliberazione Giunta comunale n.142 /2013 è stato approvato definitivamente il Codice di comportamento dei dipendenti;

Ritenuto, pertanto, di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che ne costituisce una sezione;

Visto:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 (T.U.E.L.);
- lo Statuto Comunale;
- il D.lgs 150/2009;
- la legge 190/2012;
- il D.lgs 33/2013;
- il D.L. 179/2012 convertito nella Legge 221/2012;
- la Circolare n. 1 - DFP 4355 del 23/1/2013 del Ministro per la Pubblica Amministrazione e la Semplificazione;
- il Comunicato della CiVIT del 28/3/2013;
- la nota dell'ANCI del 21/03/2013 recante "Disposizioni in materia anticorruzione";

- il Piano Nazionale Anticorruzione con predisposto dal Dipartimento della Funzione pubblica;

~~Preso atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267, del 18 agosto 2000 e precisamente:~~

-Che in data 29.1.2014 il Segretario Generale, in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione, proponente il provvedimento, e il Vice Segretario Generale in qualità di Responsabile della Trasparenza, hanno espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.lgs n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto".  
Visto l'allegato parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

A votazione unanime favorevole resa e riscontrata nei modi e forme di legge

### DELIBERA

- 1) Di adottare il Piano triennale di prevenzione della corruzione 2014-2016 con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità che ne costituisce una sezione, proposto dal Responsabile della prevenzione della corruzione ed allegato al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;
- 2) Di pubblicare il Piano di cui al punto 1 sul sito web istituzionale dell'Ente;
- 3) Di trasmettere copia del Piano di cui al punto 1 al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 8 della legge 190/2012 .
- 4) Di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consigliere, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio;

Con separata votazione favorevole ed unanime espressa e riscontrata nei modi e forme di Legge , ravvisata l'urgenza, a mente dell'art.134 u.c. del più volte menzionato D.Lgs. n° 267/2000

### DELIBERA

- 5) Di Dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
PUGLIA MARIO

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DOTT.SSA ANTONELLA CUGURRA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il responsabile del Servizio Segreteria certifica che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo pretorio del comune in data ..... e vi rimarrà affissa per quindici giorni consecutivi.

Addi .....

IL RESPONSABILE

.....

.....

ESECUTIVITA'

IL PRESENTE ATTO E' DIVENUTO ESECUTIVO IL

IL RESPONSABILE UFF. SEGRETERI

Atto di giunta del..... n.....